

CONTRATTO DI PROGRAMMA REGIONALE

L.R. N. 12 DEL 28.11.2007 - ART. 2 - CONTRATTO DI PROGRAMMA REGIONALE

Revisione Maggio '08

Scadenza bando: scadenza 31.12.2008

Il presente regime di aiuto, denominato "Contratto di Programma" d'ora in avanti CdP, è stato istituito con l'articolo 2 della Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale".

I soggetti **DESTINATARI DEGLI INTERVENTI SONO:**

Le medie e grandi imprese, società cooperative, **consorzi, società consortili** di imprese di qualsiasi dimensione, operanti nei settori agricoltura, industria ed artigianato, commercio, turismo e servizi connessi a tali settori, per la realizzazione, sul territorio regionale, di un articolato progetto volto a sviluppare una strategia di filiera, di distretto o di rete di imprese, operante in qualsiasi settore della classificazione ISTAT ATECO 20002 tranne alcuni.¹

Sono **PRIORITARI** i seguenti settori:

- agroindustriale;
- produzione di mezzi di trasporto, in particolare l'automotive, il ferrotranviario e la cantieristica;
- biotecnologie e aeronautico
- logistico

In **COERENZA** col PASER sono prioritari anche:

- produzione energetica da fonti energetiche rinnovabili;
- comparti produttivi principalmente tessile e calzaturiero;
- comparto del biomedicale;
- segmento legato all'industria del comparto **nautico e della vela**;
- settore delle tecnologie dell'informazione e comunicazione, con particolare riguardo alla produzione di componenti e software ed il segmento innovativo legato alla logistica e all'intermodalità, per lo sviluppo delle piattaforme e dei servizi relativi.

Gli **INTERVENTI** oggetto del CdP possono riguardare:

- la realizzazione di nuove unità produttive;
- l'ampliamento di unità produttive esistenti;
- la diversificazione della produzione di un'unità produttiva esistente mediante prodotti nuovi aggiuntivi;
- un cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo di un'unità produttiva esistente;
- l'acquisizione di attivi direttamente connessi con uno stabilimento, nel caso in cui lo stabilimento sia stato chiuso, o sarebbe stato chiuso, qualora non fosse

stato rilevato e gli attivi vengano acquisiti da un investitore indipendente.

I **PROGRAMMI E LE SPESE AMMESSE**² del CdP sono:

- programmi di investimento di carattere produttivo e trasferimento tecnologico, devono essere **corredati** da uno o più dei seguenti piani:
 - programmi di investimento di carattere produttivo e **trasferimento tecnologico**
 - programmi di investimento in **infrastrutture di supporto e gestione di servizi comuni**;
 - programmi di ricerca e sviluppo;
 - programmi di **innovazione**;
 - programmi di **formazione**;
 - programmi di incremento **occupazionale**;
 - programmi di **internazionalizzazione**;
 - per il **salvataggio** e di rilancio di imprese in difficoltà

AREE GEOGRAFICHE D'INTERVENTO. Sono ammissibili programmi di investimento realizzati su tutto il territorio della Regione Campania.

LE AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI E LE LORO INTENSITÀ sono subordinate ai singoli programmi

PROGRAMMI	PERCENTUALE DI INTENSITÀ DI AIUTO SUL TOTALE DELL'INVESTIMENTO AMMISSIBILE		
	Grande azienda	Media azienda	Piccola azienda
Investimento di carattere produttivo e trasferimento tecnologico	30%	40%	50%
Investimento in infrastrutture	30%	40%	50%
<i>Ricerca fondamentale</i>	100%	100	100
<i>Ricerca industriale</i>	50%	60%	70%
<i>Sviluppo sperimentale</i>	25%	35%	45%
Innovazione	15%	25%	35%
Formazione specifica	35%	45%	45%
Formazione generale	60%	80%	80%
Incremento occupazionale	30%	45%	45%
Internazionalizzazione	% variabile tra il 10% - 40%		
Salvataggio e rilancio di imprese in difficoltà	Garanzie sui prestiti e/o prestiti		

¹ costruzione navale, industria carboniera, siderurgia, fibre sintetiche, pesca e acquacoltura, attività connesse alla produzione primaria di prodotti agricoli (agricoltura e allevamento), attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti di imitazione o di sostituzione del latte e dei prodotti lattiero-caseari.

² per il dettaglio delle **spese ammissibili**, la normativa prevede delle schede dettagliate per categoria di opere a cui bisogna attenersi.

Gli **ASPETTI CRITICI** della procedura negoziale sono:

1. un **dettagliato piano progettuale**;
2. documentazione comprovante la **DISPONIBILITÀ di UNO O PIÙ ISTITUTI DI CREDITO o società di investimenti o società finanziaria** di cui all'art. 5, comma 3, del Disciplinare a cofinanziare i singoli investimenti, con allegata l'apposita relazione istruttoria per la concessione di linee finanziarie a medio e lungo termine, ovvero per la formalizzazione di interventi di partecipazione temporanea al capitale, di prestiti partecipativi ed interventi equipollenti;
3. documentazione e progetti di investimento delle singole imprese in caso di **aggregazione** consortile;
4. la **piena disponibilità** del suolo e degli immobili ove viene realizzato il programmi;
5. la **conformità urbanistica** rispetto alle attività oggetto del piano complesso di interventi.

L'iter per l'ottenimento dei benefici prevede le seguenti fasi:

- **PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**, on-line e cartacea;
- **ISTRUTTORIA** per la verifica dell'ammissibilità;
- **NEGOZIAZIONE** del contratto con la egioen campania;
- **APPROVAZIONE, REDAZIONE E STIPULA** del contratto;
- **EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**, in un massimo di tre quote, del 30% del 40% e saldo, la prima a anche a titolo di anticipo dietro presentazione di polizza fideiussori;

Spese e interventi ammessi alle agevolazioni	
programmi di investimento di carattere produttivo e trasferimento tecnologico	<p>Per gli investimenti di carattere produttivo sono considerate ammissibili le spese di investimento per immobilizzazioni materiali ed immateriali. Le spese relative a servizi di consulenza e studi di fattibilità sono ammissibili, nella misura in cui questi ultimi siano necessari e strumentali alle finalità del programma oggetto della domanda di agevolazioni da parte di PMI, entro i limiti di cui al Regolamento PMI.</p> <p>Per gli investimenti in attivi immateriali derivanti da trasferimento di tecnologia mediante l'acquisto di brevetti, licenze, know-how, conoscenze tecniche non brevettate, i costi sono ammissibili ad agevolazione nel limite del 50% della spesa di investimento totale ammissibile per l'intero progetto.</p>
programmi di investimento in infrastrutture di supporto e gestione di servizi comuni	<p>Per programmi di investimento in infrastrutture di supporto e per l'attivazione e la gestione di servizi comuni si intendono gli investimenti materiali ed immateriali e, solo nel caso di PMI, anche le consulenze ed i servizi di carattere straordinario, necessari all'attuazione del piano complesso di interventi e funzionali alla realizzazione ed al funzionamento della filiera, rete o distretto delle imprese proponenti.</p>
programmi di ricerca e sviluppo	<p>Sono considerati costi ammissibili ad agevolazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> le spese di personale riguardante ricercatori, tecnici ed altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto di ricerca; i costi della strumentazione e delle attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo. Se la strumentazione e le attrezzature in questione non sono utilizzate per la loro durata di vita totale per il progetto di ricerca, sono considerati ammissibili solo i costi dell'ammortamento corrispondenti al ciclo di vita del progetto di ricerca, calcolati sulla base delle buone pratiche contabili; i costi dei fabbricati, ed i costi dei terreni utilizzati per il progetto di ricerca e per la durata di questo. Per i primi, limitatamente alle quote di ammortamento corrispondenti al ciclo di vita del progetto di ricerca. Per i secondi, relativamente ai costi di cessione a condizioni commerciali; i costi per servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca, compresi i servizi di ricerca, le competenze tecniche ed i brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne e prezzi di mercato, nell'ambito di un'operazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione. Questi sono considerati ammissibili solo a concorrenza del 50% del totale dei costi ammissibili del progetto; le spese generali supplementari direttamente imputabili al progetto di ricerca; <ol style="list-style-type: none"> gli altri costi di esercizio, inclusi i costi dei materiali, delle forniture e dei prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca.
programmi di formazione	<ol style="list-style-type: none"> costi del personale docente; spese di trasferta del personale docente e dei destinatari della formazione; altre spese correnti, come materiali, forniture, ecc.; ammortamento degli strumenti e delle attrezzature, per la quota da riferire al loro uso esclusivo per il progetto di formazione; costi dei servizi di consulenza sull'iniziativa di formazione; costi di personale per i partecipanti al progetto di formazione, fino ad un massimo pari al totale degli altri costi ammissibili di cui ai punti da a) ad e). Possono essere prese in considerazione soltanto le ore durante le quali i lavoratori hanno effettivamente partecipato alla formazione, detratte le ore produttive o equivalenti.
Incremento occupazionale	<p>La spesa ammissibile ad agevolazione per programmi di incremento occupazionale consiste nei costi salariali connessi ai posti di lavoro creati per un periodo di due anni, comprendenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la retribuzione lorda, prima dell'applicazione delle imposte; ▪ I contributi di sicurezza sociale obbligatori.
internazionalizzazione	<ol style="list-style-type: none"> partecipazione a fiere e workshop internazionali: <ol style="list-style-type: none"> quota per la partecipazione alla manifestazione; spese per noleggio e allestimento stand; spese di viaggio, vitto e alloggio (max due unità interne all'impresa e un consulente esterno); spese per l'acquisizione di servizi per l'interpretariato; spese per la produzione di materiale promozionale per la partecipazione all'evento; assicurazione. Per le azioni di pre-scouting, business scouting, matchmaking per collaborazioni industriali/commerciali con operatori esteri, le spese ammissibili sono: <ol style="list-style-type: none"> studi di settore ed analisi dei paesi di potenziale interesse; ricerca opportunità d'affari; ricerca, selezione e valutazione, anche attraverso acquisizione di informazioni riservate, di partner economici esteri; spese per consulenze specialistiche fornite da soggetti competenti; consulenze amministrative, legali e fiscali, straordinarie e connesse all'attività di partnership in essere o che si sviluppano a seguito del progetto di internazionalizzazione per cui è richiesta l'agevolazione; spese di viaggio, vitto e alloggio (max 2 unità interne all'impresa, di cui un consulente esterno) per incontri di negoziato (max 1 unità per impresa). Per l'elaborazione e realizzazione di piani di marketing coerenti alla strategia di penetrazione su un mercato estero, le spese ammissibili sono: <ol style="list-style-type: none"> spese per consulenza finalizzata alla realizzazione di studi di mercato ed all'elaborazione di piani di marketing collegati al lancio di un nuovo prodotto o di un prodotto esistente su un nuovo mercato. Per la realizzazione di progetti ed iniziative per lo sviluppo e la creazione e/o valorizzazione del marchio, le spese ammissibili sono: <ol style="list-style-type: none"> studio di capacità e progettazione grafica del marchio da realizzare; spese per la registrazione marchio all'estero.
per il salvataggio e di rilancio di imprese in difficoltà	<p>L'applicazione del regime di aiuti alla ristrutturazione delle PMI è subordinata all'attuazione completa da parte del destinatario di un piano di ristrutturazione preliminarmente approvato dalla Regione, che soddisfi le condizioni previste dagli Orientamenti imprese in crisi, alla sezione 4.4, segnatamente:</p> <ol style="list-style-type: none"> ripristino della redditività a lungo termine; prevenzione di indebite distorsioni della concorrenza; aiuti limitati al minimo necessario; prescrizioni relative all'eventuale modifica del piano.